



MARKET INSIGHT

FEBBRAIO 2021

An aerial photograph of a tropical beach. The water is a vibrant turquoise color, transitioning to a lighter, sandy hue as it meets the white sand beach. The beach is wide and curves along the coastline. In the background, there are dark green hills under a bright blue sky with scattered white clouds. A large, semi-transparent white circle is overlaid on the bottom right corner of the image.

SUCCESS. TOGETHER.



NICOLAS PELLETIER, CFA
INVESTMENT MANAGER IN CHARGE
OF GLOBAL EQUITIES, SRI & IMPACT
INVESTING

«Entro il 2030, l'ONU prevede che almeno una persona su quattro soffrirà di carenza d'acqua su base ricorrente.»

ACCESSO ALL'ACQUA: INVESTIMENTI INDISPENSABILI E IMPRESCINDIBILI.

Il riscaldamento climatico si traduce in un crescente stress idrico. Entro il 2030, l'ONU prevede che almeno una persona su quattro soffrirà di carenza d'acqua su base ricorrente. Questa difficoltà genererà inevitabilmente conflitti, guerre e quindi anche esodi e migrazioni, con tutte le conseguenze sociali che ne derivano.

Per far fronte a questa situazione occorrono investimenti colossali. Per questo motivo gli attori del settore privato e finanziario hanno il dovere di assumersi parte della responsabilità e proporre soluzioni finanziarie innovative.

INVESTIRE, SÌ, MA IN CHE MODO?

Il sesto obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite consiste nel «garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie». Il suo raggiungimento entro il 2030 richiede investimenti in infrastrutture adeguate, come impianti di trattamento e depurazione dell'acqua, unità di dissalazione, chioschi di purificazione, sistemi d'irrigazione per l'agricoltura, ma anche una migliore manutenzione delle reti idriche. Tali investimenti permetteranno di fornire servizi di base a più di 800 milioni di persone che al momento ne sono sprovviste nonché di migliorare l'accessibilità dei servizi a beneficio di oltre due miliardi di persone.

È possibile investire direttamente o attraverso fondi in società quotate che contribuiscono a questo obiettivo. Ad esempio, Xylem è un'azienda statunitense di gestione idrica che nel 2020 esibiva un fatturato di oltre 5 miliardi di dollari e una capitalizzazione borsistica di 18 miliardi di dollari. Questo titolo si è apprezzato di oltre il 28% nel 2020; nello stesso periodo, diversi fondi a impatto che investono parte del loro patrimonio in società quotate legate al settore idrico hanno messo a segno performance superiori al 15%.

Un'altra possibilità è quella di investire in società non quotate che propongono prodotti o servizi rientranti in questo ambito e capaci di produrre un impatto positivo molto forte, come nel caso di Swiss Fresh Water, che realizza chioschi per la purificazione dell'acqua mediante osmosi inversa¹. Questi chioschi vengono venduti a imprenditori che vivono nelle aree più bisognose, come il Senegal. È possibile investire in questo tipo d'impresa in modo più semplice attraverso fondi di private debt o private equity. Queste tipologie di investimento pongono però due problemi: il rischio e la liquidità.

Il rischio può essere ridotto con l'attuazione di un finanziamento misto, pubblico e privato, che prende il nome di «blended finance». L'orizzonte di investimento da otto a dieci anni rappresenta un ostacolo per numerosi investitori privati, pertanto sono auspicabili nuovi meccanismi per migliorare la liquidità, ad esempio la creazione di un mercato secondario su cui i detentori potranno acquistare o vendere quote.

Finalmente, il finanziamento risulterebbe facilitato dalla creazione di un vero e proprio mercato obbligazionario dedicato all'acqua, su cui scambiare «obbligazioni blu», come già avviene per i cosiddetti green bond. Nel 2020 l'indice delle obbligazioni verdi ha esibito una performance interessante del 4,8%².

COME MISURARE ADEGUATAMENTE IL RISULTATO DI QUESTI INVESTIMENTI?

Gli SDG costituiscono ormai un quadro di riferimento nel settore finanziario, con indicatori chiave precisi. Inoltre, numerose organizzazioni hanno istituito un insieme di regole per investire producendo un impatto, come nel caso della Banca mondiale o del GIIN (Global Impact Investing Network).

Per misurare l'impatto delle imprese nella sfida dell'accesso all'acqua, sarebbe utile sottoporre a revisione anche i dati forniti sull'impatto, come avviene per la relazione finanziaria annuale. Secondo l'ONU, dovrebbe essere rispettato un certo numero di criteri: l'approvvigionamento d'acqua dovrebbe essere sufficiente, sicuro, accettabile, accessibile e conveniente³.

Non è detto che gli investimenti nel campo dell'acqua abbiano tutti necessariamente un impatto positivo, anche se rispettano queste regole. In un'ottica lungimirante, occorrerà un'organizzazione indipendente, capace di verificare che ciascun fondo produca effettivamente un impatto positivo. È indispensabile istituire uno standard in materia d'impatto sotto l'egida delle Nazioni Unite, insieme a un comitato indipendente composto da rinomati economisti, come Abhijit V. Banerjee ed Esther Duflo, premio Nobel per l'economia 2019, e rappresentanti dei paesi coinvolti.

Dobbiamo renderci conto che i nostri investimenti possono contribuire a incitare le aziende a farsi vettori di bene sociale. Le sfide poste dallo sviluppo sostenibile, in particolare l'accesso all'acqua, il cambiamento climatico, le infrastrutture energetiche pulite, l'inquinamento e gli investimenti indispensabili nel campo dei diritti dell'uomo e della dignità umana, sono destinate a rivoluzionare le nostre abitudini d'investimento, ma anche a generare rendimenti interessanti.

¹ L'osmosi inversa è un sistema di filtrazione dell'acqua estremamente efficace, sviluppato dalla Nasa per i suoi astronauti al fine di riciclare l'acqua consumata.

² Indice Bloomberg Barclays MSCI Global Green Bond unhedged euro.

³ Risoluzione 64/292 dell'ONU del 2010 sul diritto umano all'acqua.

INFORMAZIONE IMPORTANTE - Il presente contenuto viene fornito da REYL & Cie Holding SA o/e una delle sue entità (qui di seguito "REYL") solo a titolo indicativo, è destinato solo ad un uso interno e non potrà in nessun caso costituire un'offerta, una consulenza o una raccomandazione di acquistare o vendere un valore mobiliare o di effettuare qualsiasi transazione, né peraltro una consulenza di altro tipo, in particolare all'attenzione di un destinatario che non sia un investitore qualificato, accreditato, eleggibile e/o professionale. Esso è destinato ad un uso esclusivo da parte del suo destinatario e non potrà, per qualsivoglia altra ragione, essere trasferito, stampato, scaricato, utilizzato o riprodotto. REYL dedica la massima attenzione alla preparazione ed all'aggiornamento delle informazioni di tale contenuto, ottenute da fonti autorevoli, senza tuttavia garantirne la pertinenza, l'esattezza, l'eshaustività. Pertanto REYL, nonché i suoi amministratori, direttori, dipendenti, operatori ed azionisti, non assumono alcuna responsabilità per le perdite ed i danni di qualsivoglia natura derivanti dall'uso delle informazioni di tale contenuto. Esso è previsto esclusivamente per un destinatario che comprenda ed assuma tutti i rischi impliciti ed espliciti che ne derivano. Tutte le decisioni prese dal destinatario in materia di investimenti dipendono dalla sua sola responsabilità e si basano esclusivamente sulla sua valutazione indipendente (e da quella dei suoi consulenti professionisti) della sua situazione finanziaria, dei suoi obiettivi di investimento, dei rischi specifici, dei criteri di eleggibilità, delle conseguenze giuridiche, fiscali, contabili, nonché sulla sua interpretazione delle informazioni. REYL non si assume nessuna responsabilità per quanto riguarda l'adeguatezza o meno delle informazioni, delle opinioni, dei valori mobiliari, dei prodotti citati in questo contenuto. Le performance passate di un valore mobiliare non garantiscono le sue performance future. Il presente contenuto è stato preparato da un dipartimento di REYL che non costituisce un'unità organizzativa responsabile dell'analisi finanziaria. REYL è soggetta a esigenze normative e prudenziali distinte ed alcuni valori mobiliari e prodotti di investimento non possono essere offerti in tutte le giurisdizioni o a qualsiasi tipo di destinatario. Il destinatario deve dunque conformarsi alle normative locali. Non vi è alcuna intenzione da parte di REYL di offrire valori mobiliari o prodotti di investimento in paesi o giurisdizioni ove tale offerta fosse illegale in virtù del diritto interno applicabile.